

I NOSTRI AMICI ANIMALI



La Costituzione italiana, all'art. 9, riconosce la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi come principio fondamentale della Repubblica. L'art. 117 impegna le Regioni a rispettare e attuare le normative nazionali ed europee in materia di tutela animale, ambientale e sanitaria. La Regione Calabria, alla luce delle criticità territoriali (randagismo, allevamenti intensivi, carenze della sanità veterinaria pubblica, traffici illegali di animali, debolezza dei CRAS e delle attività di controllo in ambito venatorio), è importante che adotti misure concrete nei primi cento giorni di governo regionale. Legambiente Calabria chiede ai candidati alla presidenza della regione di assumere impegni chiari, vincolanti e verificabili, a tutela degli animali (d'affezione, da reddito e selvatici) a partire dai seguenti dodici impegni. • **ANIMALI D'AFFEZIONE** 1. Istituire ed attivare una "Unità speciale regionale contro maltrattamenti e uccisioni di animali e ogni altra forma di violenza sugli animali" (creazione di un nucleo interforze con funzioni di polizia giudiziaria, veterinari pubblici e polizie locali, in coordinamento con Prefetture e Procure). 2. Attivazione, nell'ambito del sistema sanitario pubblico, di tre ospedali veterinari, di una rete di ambulatori veterinari sociali e di canili sanitari h24 presso ogni struttura veterinaria territoriale, anche nelle aree interne (rafforzamento del sistema sanitario pubblico a partire dalla creazione di tre Ospedali veterinari nelle principali aree geografiche (Nord, Centro e Sud) della Calabria, di una rete di ambulatori veterinari territoriali pubblici con tariffe agevolate legate all'ISEE delle famiglie con animali d'affezione e di una rete di canili sanitari h24, comprese le aree interne). 3. Istituzione di un Fondo regionale per la gestione degli animali oggetto di sequestri e confische (risorse vincolate a favore delle strutture accreditate da Ministero della Salute e Regione Calabria per accoglienza e cure agli animali oggetto di sequestro e confisca).

• **ANIMALI DA REDDITO** 1. Piano pluriennale di sostegno economico regionale per offrire menù a base vegetale nelle mense scolastiche, ospedaliere e universitarie della regione (sostegno economico all'introduzione di menù a base vegetale nella ristorazione collettiva, in coerenza con le Linee guida ANDISU, le Linee guida nutrizionali nazionali e con gli obiettivi climatici e sanitari europei). 2. Benessere animale, condizionalità nell'uso dei fondi PSR e PNRR per la zootecnia (accesso ai finanziamenti pubblici per la zootecnia subordinato al rispetto di standard di benessere animale superiori agli obblighi minimi nazionali e comunitari (ad es. eliminazione delle gabbie, spazi maggiori, drastica riduzione dell'uso di antibiotici, regolare formazione del personale impiegato in allevamento). 3. Programma "meno carne, più qualità" (incentivi agli allevamenti con produzioni estensive, biologiche e che rispettano elevati standard certificati di benessere animale, introduzione dell'etichettatura regionale "Benessere Calabria").

• **ANIMALI SELVATICI** 1. Calendari venatori sostenibili e contrasto al bracconaggio (stop alle cosiddette "preaperture"; esclusione dalle specie cacciabili degli uccelli classificati SPEC 1, 2 e 3; chiusura della stagione di caccia agli uccelli migratori al massimo entro il 10 gennaio; caccia agli ungulati, cinghiale compreso, esclusivamente tramite caccia di selezione; sostegno economico pluriennale alle Polizie provinciali e Metropolitane per controllo e contrasto al bracconaggio nel rispetto di un rigoroso e dettagliato piano regionale antibracconaggio, da rendicontare pubblicamente annualmente). 2. Istituzione di un Fondo regionale stabile per i CRAS (centri di recupero animali selvatici) esistenti e creazione di nuovi tre CRAS a Reggio Calabria, Vibo Valentia e Crotone (risorse vincolate a favore delle strutture accreditate da Ministero della Salute e Regione Calabria per accoglienza e cure agli animali selvatici recuperati debilitati e/o feriti da cittadini, associazioni, forze di polizia, polizie locali, istituzioni). 3. Piano pluriennale di sostegno economico regionale per la coesistenza uomo-fauna (sostegno economico a misure di prevenzione non cruento (ad es. recinzioni elettrificate, cani da guardiania, ore uomo dedicate alla guardiania nelle aree di presenza dei grandi carnivori) e semplificazione e termini temporali certi per i meccanismi di rimborso dei danni da fauna selvatica certificati).